



# LA SANITÀ PUBBLICA NEL POST COVID

## OCCASIONI DI RILANCIO PER UNA PREVENZIONE INTEGRATA

**LECCE**  
3-6 novembre 2021  
Grand Hotel Tiziano





## Abstract 487

### SIEROPREVALENZA DELLA PERTOSSE NELLA POPOLAZIONE ITALIANA: RISULTATI PRELIMINARI

Grassi T.<sup>1</sup>, Savio M.<sup>2</sup>, Bagordo F.<sup>1</sup>, Rota M.C.<sup>4</sup>, Panico A.<sup>1</sup>, De Motoli F.<sup>2</sup>, Lupi S.<sup>2</sup>, Stefanati A.<sup>2</sup>, Gabutti G.<sup>2</sup>, Gruppo Di Studio S.<sup>3</sup>

Keywords: Pertosse, Sieroprevalenza, Italia, ELISA.

<sup>[1]</sup>Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, Università del Salento - Lecce - Italy, <sup>[2]</sup>Dipartimento di Scienze Mediche, Università degli Studi di Ferrara - Ferrara - Italy, <sup>[3]</sup>Dipartimento di Malattie Infettive, ISS, Roma - Roma - Italy, <sup>[4]</sup>Dipartimento di Malattie Infettive, ISS - Roma - Italy

La pertosse è una malattia batterica altamente contagiosa delle vie respiratorie, causata da *Bordetella pertussis*. La malattia si manifesta in tutte le fasce d'età, specialmente tra i neonati, nei quali non sono rare le forme severe e i decessi. Negli ultimi decenni l'incidenza dei casi segnalati di pertosse ha registrato un aumento anche nei paesi con un'elevata copertura vaccinale.

È stato condotto uno studio multicentrico per stimare la sieroprevalenza di anticorpi IgG anti-pertosse (Ptx) nella popolazione italiana di età < 65 anni. Si riportano i risultati preliminari relativi a 6 regioni.

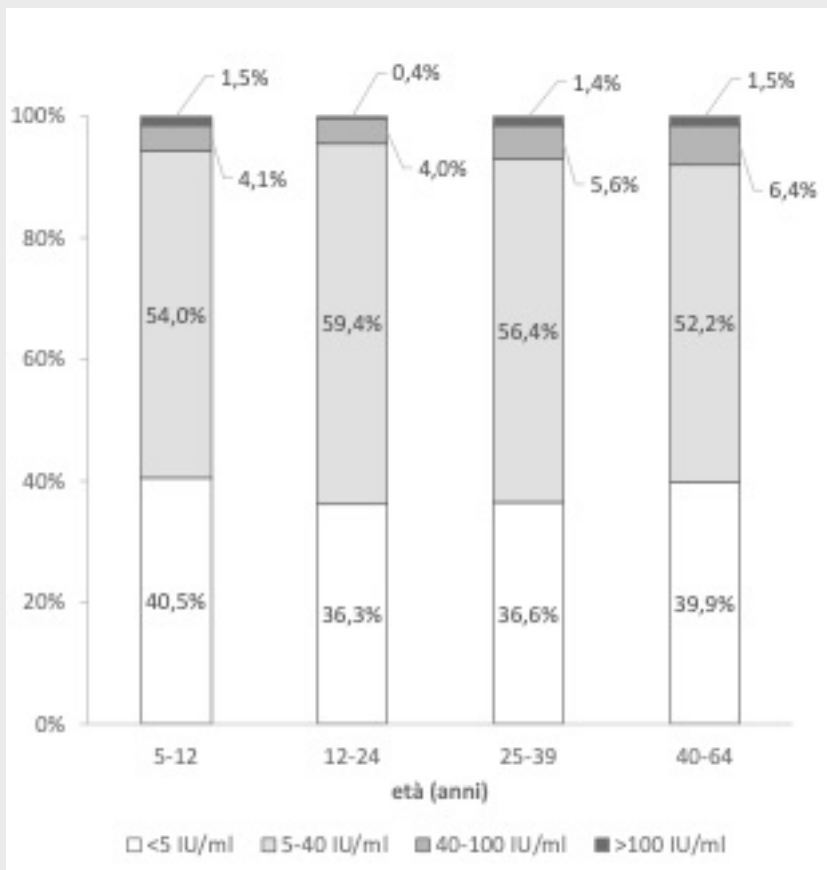
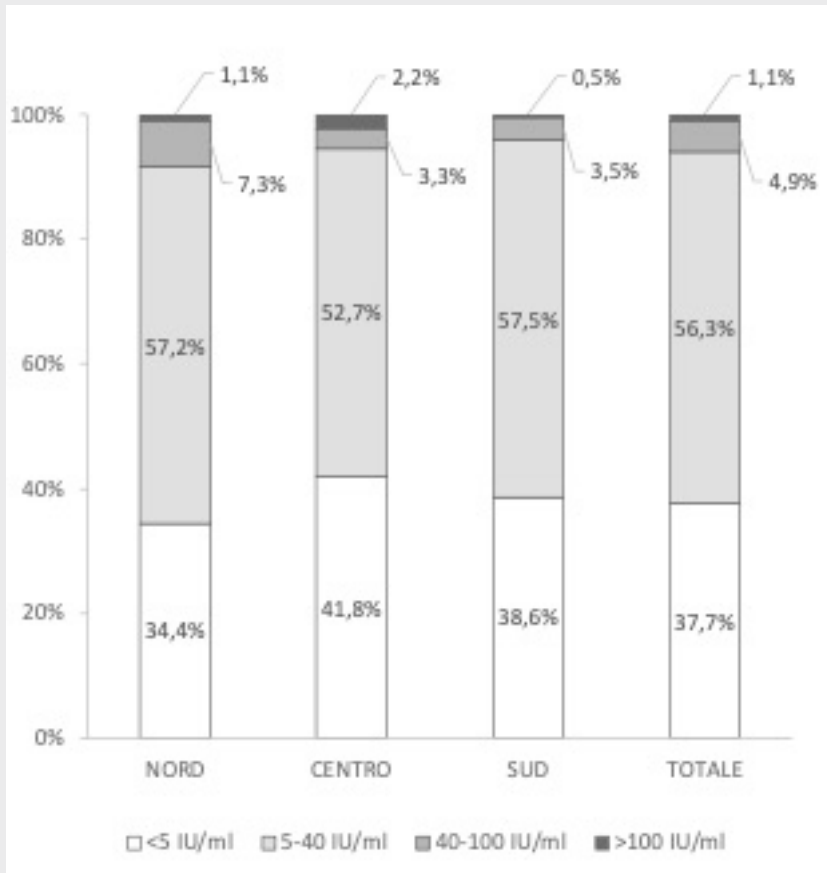
In questa parte preliminare dello studio sono stati testati 1686 campioni di siero raccolti negli anni 2019 e 2020 da soggetti di età compresa fra 5 e 64 anni residenti in 6 regioni italiane: 654 (38,8%) provenivano da regioni del nord Italia (Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Bolzano), 368 (21,8%) da regioni del centro (Marche e Toscana) e 664 (39,4%) dal sud Italia (Calabria e Puglia).

I soggetti sono stati raggruppati in 4 fasce d'età: 341 (20,2%) avevano un'età ≤ 12 anni, 571 (33,9%) un'età compresa tra 13 e 24 anni, 571 (33,9%) fra 25 e 39 anni, 203 (12,0%) fra 40 e 64 anni.

Per determinare i livelli di IgG anti-Ptx, è stato utilizzato il test immunologico classico Serion ELISA (Institut Virion/Serion GmbH, Germania) e i risultati ottenuti sono stati espressi in unità internazionali per millilitro (UI/ml). Il limite inferiore di rilevamento per IgG anti-Ptx è di 5 UI/ml. Un cut-off di 100 UI/ml è ritenuto indicatore di un'infezione recente, mentre livelli maggiori o uguali a 40 UI/ml di un'infezione avvenuta negli ultimi anni.

La concentrazione media di anticorpi IgG anti-Ptx nei campioni testati è stata pari a 12,9 UI/ml (IC 95% 12,0-13,8). Complessivamente, l'1,1% dei soggetti presentava un titolo di IgG anti-Ptx ≥ 100 UI/ml e il 4,9% un titolo compreso tra 40 e 100 UI/ml, mentre nel 37,7% dei campioni il titolo anticorpale non era rilevabile (<5 UI/ml) (Figura 1). La distribuzione per fasce d'età (Figura 2) evidenzia una prevalenza di soggetti con titolo di IgG anti-Ptx ≥ 100 UI/ml compresa tra 0,4% (12-24 anni) e 1,5% (5-12 e 40-64 anni) e una prevalenza di soggetti con titolo 40-100 UI/ml compresa tra 4,0% (12-24 anni) e 6,4% (40-64 anni).

I risultati preliminari sembrano evidenziare la circolazione di *B. pertussis* anche negli adulti in linea con quanto riportato in recenti studi condotti a livello europeo.





# LA SANITÀ PUBBLICA NEL POST COVID

## OCCASIONI DI RILANCIO PER UNA PREVENZIONE INTEGRATA

Evento patrocinato da

ISS  
Istituto Superiore di Sanità



Evento realizzato con il contributo non condizionato di:

